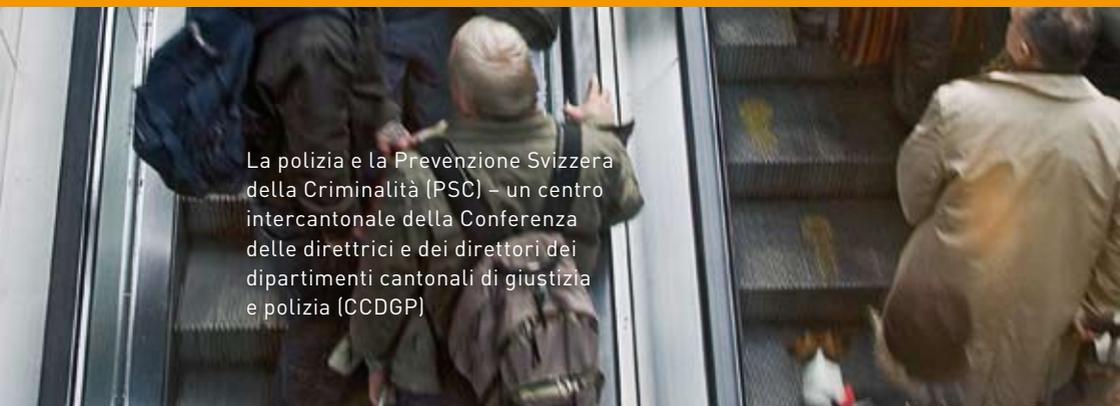




# Guida della polizia per la sicurezza

Informazioni e consigli per prevenire la criminalità



La polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un centro intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDGP)



Gentile lettrice, gentile lettore,

in quanto organo dell'amministrazione cantonale o municipale, la polizia opera per la sicurezza della popolazione. Con provvedimenti di tipo preventivo essa rafforza la sensazione di sicurezza della popolazione, indaga sui reati e li persegue, interviene con rapidità e coerenza in caso di emergenza e presta soccorso.

La sicurezza intesa in senso lato non è però solo un aspetto rilevante per l'azione della polizia. La sicurezza nella vita di tutti i giorni, nel lavoro, nello sport o nel tempo libero rappresenta la base di una società che funziona con successo. Eppure anche nel nostro paese, che è definito come uno dei più sicuri al mondo, vengono commessi ogni anno migliaia di reati.

Questa versione aggiornata della guida per la sicurezza, redatta da esperti dei corpi di polizia cantonali e municipali, contiene molte informazioni utili su diversi aspetti della vita quotidiana e vi fornisce consigli su come proteggere la vostra vita, la vostra famiglia e la vostra casa.

La vostra polizia

## Impressum

Guida della polizia per la sicurezza  
Informazioni e consigli per prevenire la criminalità

La guida è disponibile presso ogni stazione di polizia svizzera e presso ogni ufficio della polizia territoriale del principato del Liechtenstein.

La guida è pubblicata in italiano, francese e tedesco, ed è disponibile in formato PDF all'indirizzo [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

Editrice  
Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)  
Casa dei cantoni  
Speichergasse 6, Casella postale, CH-3000 Berna 7  
Responsabile: Martin Boess  
[info@skppsc.ch](mailto:info@skppsc.ch), [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

Redazione  
Commissione d'esperti PSC: La commissione d'esperti elabora progetti e materiale informativo a sostegno della prevenzione della criminalità nei cantoni. La commissione d'esperti riunisce i responsabili della prevenzione dei corpi di polizia di tutte le regioni svizzere.

Realizzazione grafica  
[www.atelierrichner.ch](http://www.atelierrichner.ch)

Fotografia  
Pia Zanetti, Zurigo | © PSC, Berna  
Les persone nelle immagini non presentano alcuna relazione con i temi oggetto dell'opuscolo.

Stampa  
Stämpfli Publikationen AG, CH-3001 Berna  
Stampato su carta priva di acidi e cloro.

Tiratura  
i: 10 000 copie | f: 70 000 copie | t: 120 000 copie

Copyright  
Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)  
Primavera 2010, 1ª edizione

# Indice

1	Scasso .....	4
2	Furto/furto con destrezza .....	7
	2.1 Fuori casa .....	7
	2.2 Sulla porta di casa .....	8
	2.3 L'automobile .....	9
	2.4 La bicicletta .....	10
3	Truffa .....	11
	3.1 Contratti a domicilio .....	12
	3.2 Annunci, internet, lettere personali .....	14
	3.3 Simulazione di un legame di parentela (truffa del falso nipote) .....	15
4	Internet .....	17
	4.1 Pedopornografia su internet .....	18
	4.2 Abusi e violenze sessuali sull'infanzia in internet .....	19
	4.3 Truffa su internet .....	20
5	Violenza .....	25
	5.1 Violenza domestica .....	27
	5.2 Giovani e violenza .....	29
	5.3 Stalking .....	34
6	Vandalismo .....	36
7	Aggressione .....	39
8	Abuso e sfruttamento sessuale .....	42
	8.1 Violenza sessuale sulle donne .....	42
	8.2 Abuso e sfruttamento sessuale di minori .....	44
9	Armi .....	47
10	Appendice .....	50



# 1 Scasso

Gli scassinatori cercano sempre la strada che presenta la minima resistenza, ad esempio rompendo porte e finestre al pian terreno o arrampicandosi su balconi, terrazzi e tetti facilmente raggiungibili. Spesso sfruttano l'imprudenza degli inquilini accedendo all'abitazione attraverso una porta non chiusa a chiave o penetrando all'interno attraverso una finestra rimasta aperta. Adottando alcune misure tecniche si possono impedire gli scassi!

La sicurezza si può progettare e costruire! Prevedendo dispositivi antifurto già in fase di progettazione degli immobili, ci si risparmia ulteriori spese e future seccature.

Se intendete costruire o ristrutturare la vostra abitazione o rinnovare il vostro appartamento, contattate tempestivamente gli architetti e/o gli esperti della polizia. Anche nel caso in cui desideriate

proteggere meglio un immobile già esistente dai tentativi di scasso, gli specialisti della polizia vi aiuteranno ad elaborare un piano di sicurezza. Sfruttate l'esperienza della vostra polizia!

### **Consigli**

---

Assicurate ogni finestra, porta, ingresso secondario, bocca di lupo e lucernario della vostra abitazione.

---

Integrate nel piano di sicurezza anche ogni locale accessorio e garage.

---

Non rivelate la vostra assenza lasciando appunti sulla porta di casa e cassette della posta strapiene e non nascondete le chiavi in giardino, né in posti come vasi di fiori o sotto lo zerbino.

---

Date l'impressione di essere in casa. Evitate che la vostra assenza possa essere facilmente rilevata: lasciate quindi accese le luci, specialmente all'alba e al tramonto. Informate i vostri vicini se vi assenterete per un paio di giorni o oltre e pregateli di controllare di tanto in tanto la vostra abitazione.

---

Non lasciate mai alcun messaggio sulla segreteria telefonica dal quale risulti la vostra assenza.

---

Siate prudenti e vigili ed informate subito la polizia qualora sospettiate uno scasso.

### **La collaborazione tra vicini contribuisce alla sicurezza**

Aiutandosi reciprocamente, effettuando controlli, svuotando la cassetta della posta o chiudendo le imposte, ecc. durante l'assenza dei propri vicini, si riduce il rischio di scasso. Più è intensa la collaborazione tra gli abitanti di uno stesso quartiere e maggiore è la sicurezza di quella zona a vantaggio di tutti. Condividete la responsabilità con i vostri vicini. Convivere significa anche aiutarsi reciprocamente. Parlate con i vostri vicini del tema della sicurezza e di come e quando potete aiutarvi a vicenda. Informatevi reciprocamente ogni qualvolta lasciate la vostra abitazione per un periodo di tempo prolungato (viaggi d'affari, ferie, ricoveri in ospedale, ecc.).

Durante quel periodo accertatevi reciprocamente che:

- nessuno sconosciuto si aggiri attorno all’abitazione dei vostri vicini,
- in casa dei vicini la luce si accenda o si spenga solo come concordato (concordare anticipatamente gli orari del timer!),
- i rumori sospetti vengano tenuti in debita considerazione.

Qualora doveste notare qualcosa di sospetto nelle vicinanze, chiamate immediatamente la polizia tramite il numero di emergenza 117.

### ✦ **Ulteriori informazioni**

- La polizia vi mette a disposizione l’opuscolo «Ladri alla larga da casa mia!», il quale fornisce approfondite informazioni tecniche sulle misure antifurto. L’opuscolo è gratuito e disponibile in lingua italiana, francese e tedesca.
- Gli specialisti della polizia sono a disposizione per ogni consulenza. Gli indirizzi degli uffici specializzati sono riportati in allegato.
- Maggiori informazioni sono reperibili anche sul sito web della polizia e della Prevenzione Svizzera della Criminalità [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)



## 2 Furto/furto con destrezza

### 2.1 Fuori casa

I borseggiatori colpiscono più di frequente laddove si concentrano molte persone e dove possono avvicinarsi più facilmente alla loro vittima protetti dalla calca, come ad esempio alle stazioni e alle fermate dei mezzi di trasporto pubblici, su treni, autobus e tram, in centri commerciali o anche in occasione di grandi manifestazioni quali eventi sportivi o concerti.

Il più delle volte i borseggiatori non agiscono da soli, ma piuttosto in gruppi e cercano di distrarre la loro vittima dall'atto del furto, ad esempio urtandola o chiedendole la strada.

## Consigli

---

Portate con voi meno denaro contante possibile.

---

Non lasciate che sconosciuti guardino all'interno del vostro portafogli.

---

Tenete sempre il portafogli in mano all'atto di un pagamento.

---

Ove possibile, pagate sempre con bancomat, carta di credito o Postcard.

---

Conservate sempre separatamente la carta (di credito) e il relativo codice PIN.

---

Nascondete sempre con la mano la tastiera del bancomat quando digitate il vostro codice PIN.

---

Infilate subito nel portafogli il denaro ritirato dal bancomat e non contatelo pubblicamente dinanzi ad altre persone.

---

Ripartite oggetti di valore, documenti, telefonino, ecc. tra le diverse tasche interne chiuse degli abiti che indossate.

---

Chiudete la borsa a mano o la tracolla e tenetela sulla parte anteriore del corpo. È più facile rubare dagli zaini portati sulle spalle.

---

Utilizzate borsellini appesi al collo o cinture portafogli, da indossare sotto agli abiti.

---

Non lasciate mai incustoditi borse e bagagli.

---

## 2.2 Sulla porta di casa

I furti con destrezza commessi alla porta di un'abitazione sono il reato più frequentemente denunciato alla polizia.

Sono soprattutto le persone più anziane ad essere prese di mira da questo tipo di ladri che ingannano la vittima per riuscire ad accedere alla sua abitazione.

Per essere lasciati entrare, essi fanno credere alla potenziale vittima di:

- trovarsi in una situazione di emergenza,
- ricoprire una determinata funzione (p. e. essere l'incaricato di un ente),
- offrire una determinata funzione o servizio (p. e. essere un artigiano),
- avere una relazione personale con la vittima o il suo contesto.

Le situazioni di emergenza più spesso simulate sono:

- la richiesta di un bicchiere d'acqua contro la nausea (p. e. in gravidanza),
- la comunicazione di una notizia per i vicini non ancora tornati (i ladri chiedono carta e penna e insistono per poter appoggiarsi ad un tavolo),
- l'ispezione dell'abitazione per rilevare eventuali danni causati dalla rottura di una tubazione,
- l'utilizzo del telefono (auto in panne, incidente, batteria del telefonino scarica, ecc.),
- l'utilizzo della toilette,
- la necessità di cambiare il neonato.

## 2.3 L'automobile

I ladri sono interessati anche agli oggetti di valore presenti nella vostra automobile, e rubano autoradio, navigatori, telefonini e altri oggetti preziosi. Se tali oggetti sono ben visibili, i ladri non esitano a rompere i finestrini per rubarli. Il furto in automobile è un reato molto frequente. Chiudete quindi sempre a chiave l'auto e riponete gli oggetti di valore dove non risultano visibili.

### Consigli

#### Furto in automobile

---

Se possibile, prendete sempre con voi tutti gli oggetti di valore.

Il bagagliaio non è un luogo sicuro dove riporre gli oggetti di valore.

---

Chiudete finestrini e tettuccio scorrevole.

---

Quando lasciate l'automobile, chiudete sempre a chiave sportelli e bagagliaio.

---

Portate con voi tutti i documenti (della vettura).

---

Chiudete a chiave l'auto anche se posteggiata in garage chiusi.

---

Utilizzate portabagagli sul tetto che siano lucchettabili.

---

#### Furto dell'automobile

---

Quando lasciate l'automobile, estraete la chiave e bloccate il volante.

---

È consigliabile montare un antifurto.

---

---

E' possibile anche far incidere sui vetri della propria auto un marchio di sicurezza contro i furti.

---

Per autoradio e cerchioni vi sono sistemi speciali di sicurezza: informatevi al momento dell'acquisto.

---

## **2.4 La bicicletta**

Anche le biciclette sono un oggetto molto ambito dai ladri. Per cui occorre chiudere sempre a chiave la propria bicicletta! Con una spessa catena ed un buon lucchetto, o con qualsiasi altro sistema di chiusura, potrete ridurre al minimo il rischio di furto. Per impedire che la bicicletta possa essere facilmente sollevata o caricata, legatela sempre ad un oggetto fisso.

### **Consigli**

---

Ogni bicicletta deve essere dotata di un lucchetto di sicurezza.

---

Fate passare una catena attorno a ruote e telaio. Fissatela poi ad un oggetto saldamente ancorato a terra (recinzioni, pali, ecc.).

---

Le biciclette possono anche essere lucchettate a gruppi.

---

Se possibile, riponete la bicicletta in un locale chiuso.

---

Annotatevi marca, numero di telaio e di vignetta.

---

Se trasportate la vostra bicicletta sul tetto dell'auto, utilizzate anche in questo caso un sistema di chiusura sicuro.

---



### 3 Truffa

I tentativi di truffa non sempre hanno successo poiché molte persone hanno sviluppato una sana diffidenza che può proteggere dalle truffe in determinate situazioni. Affinché un tentativo di truffa abbia successo, sono tre gli aspetti che devono verificarsi:

- Caratteristiche della truffa: il truffatore cerca di disorientare, convincere o ingannare la sua vittima.
- Caratteristiche della vittima: la potenziale vittima manca di autoconsapevolezza e si lascia dunque facilmente influenzare; oppure presenta un'eccessiva autostima e si comporta quindi in maniera avventata.
- Situazioni di truffa: la vittima si trova in una particolare circostanza della vita, si sente, ad esempio, euforica per la gioia o oppressa da un dolore, dallo stress sul posto di lavoro, ecc.

Informatevi su tali aspetti al sito web [www.conosco-il-trucco.ch](http://www.conosco-il-trucco.ch) della PSC.

### 3.1 Contratti a domicilio

In base alla legge sui contratti a domicilio (art. 40a CC), un contratto può essere revocato entro il termine di sette giorni. Deve però trattarsi di un contratto concernente cose mobili o servizi destinati all'uso personale o familiare del cliente, come ad esempio nel caso di un'enciclopedia in più volumi, un telecorso di lingue (contratto di acquisto), di riprese aeree (contratto di appalto), un contratto di assistenza per elettrodomestici o un abbonamento per una palestra.

Il diritto di revoca ai sensi della legge sui contratti a domicilio è valido solo se il contratto è stato posto in essere nelle seguenti condizioni:

- Chi sottoscrive un contratto su pubbliche vie e piazze, può revocarlo senza comunicarne il motivo entro sette giorni dalla sottoscrizione.
- Chi ha stipulato un contratto in locali d'abitazione, sul posto di lavoro o nel corso di una manifestazione pubblicitaria collegata ad un'escursione, può revocarlo senza comunicarne il motivo entro sette giorni.
- La revoca deve essere comunicata mediante lettera raccomandata ed essere consegnata alla posta al più tardi entro il settimo giorno dalla stipula del contratto. Fa fede la data del timbro postale.
- In determinate circostanze, il contratto può essere revocato anche oltre il termine di sette giorni, ovvero allorché una ditta non abbia provveduto ad informare i propri clienti del diritto di revoca ai sensi dell'art. 40d CC.

Non fatevi truffare proprio tra le vostre mura domestiche! I truffatori adottano sempre le stesse tecniche e cercano di farsi accettare in casa dalla potenziale vittima per rimanere soli con lei.

I truffatori (p. e. ambulanti, arrotini di forbici e attrezzi, venditori di tappeti o articoli in pelle) vi promettono un servizio a prezzi vantaggiosi, ma spesso vendono anche merce di poco valore, ad esempio prodotti per la cura del corpo, articoli per la casa, ecc. a prezzo rincarato.

Si tratta sempre dei soliti trucchi:

- ditte dai nomi fantasiosi e altisonanti,
- marchi utilizzati illegalmente,
- imballi voluminosi,
- prospetti con prezzi indicativi totalmente esagerati e non vincolanti,
- lunghi periodi di garanzia,
- merci decantate in modo eccessivo.

È purtroppo difficile giudicare la serietà dei vari venditori, poiché spesso gli indirizzi sulle ricevute sono inventati e i biglietti da visita presentano indirizzi di fantasia.

### **Affari di occasione**

La pubblicità offre costantemente numerosissimi affari di occasione. Per indurre gli acquirenti ad un rapido acquisto, l'offerta presenta spesso diciture supplementari come ad esempio:

- a prezzi ridottissimi,
- fino ad esaurimento scorte,
- abbattiamo i prezzi,
- prezzi stracciati,
- tutto calcolato al centesimo,
- sconti mai visti.

Anche per i cosiddetti «affari di occasione» vale la pena fare un confronto di qualità e prezzi. Molto spesso ad essere propinate come affari di occasione sono infatti merci prodotte a basso costo e di scarsa qualità. Si tratta di una strategia estremamente efficace per i truffatori, poiché spesso vengono vendute quantità considerevoli del prodotto nonché articoli correlati, e anche in caso di svendita, il cliente può spesso optare per un prodotto diverso o sostitutivo.

Vi sono però anche altri affari definiti «di occasione», come ad esempio un contratto di locazione a canone ridotto per un bell'appartamento o un viaggio a basso prezzo.

## Consigli

---

Siate diffidenti nei confronti dei contratti a domicilio. Non stipulate nessun contratto a domicilio se siete spinti a farlo dai venditori.

---

Non fate entrare nessuno sconosciuto in casa vostra.

---

Prima di aprire la porta, osservate chi vi fa visita dallo spioncino o dalla finestra, ed utilizzate il citofono.

---

Non aprite immediatamente la porta di casa e agganciate sempre il chiavistello.

---

Fatevi sempre mostrare un documento di identità ufficiale e controllatelo con attenzione.

---

Chiamate un vicino se davanti alla vostra porta di casa si presentano degli sconosciuti, oppure chiedete loro di tornare in un secondo momento quando sarà presente anche una persona di vostra fiducia.

---

## 3.2 Annunci, internet, lettere personali

Guaritori, indovini, vincite alla lotteria, guadagni rapidi, elevati rendimenti o sistemi di vendita a procacciamento; sono molti i modi in cui viene promesso un facile guadagno. Il motivo è semplice: si fa leva sul sogno di una vita senza preoccupazioni economiche e sulla possibilità di soddisfare i propri costosi desideri, soprattutto in tempi di crisi economica, sfavorevole situazione lavorativa o problemi familiari. È proprio in questi momenti che viene offerta la possibilità di guadagnare parecchio denaro in modo rapido e senza muovere un dito.

- Riflettete bene su quanto promette l'offerta.
- Le illusioni e la prestazione effettivamente offerta spesso non coincidono affatto.
- I desideri più grandi spesso sono i più difficili da soddisfare.
- È impossibile guadagnare parecchio denaro senza aver fornito un'adeguata prestazione.

### 3.3 Simulazione di un legame di parentela

(truffa del falso nipote)

Nella cosiddetta «truffa del falso nipote», i truffatori contattano telefonicamente le proprie vittime, soprattutto persone anziane, facendosi passare per un nipote o un familiare che versa in difficoltà economiche. A questo punto chiedono somme di denaro in contanti, spesso ingenti, dichiarandosi disponibili a recarsi di persona a casa della vittima per ritirare il denaro. Poco prima dell'appuntamento, i truffatori richiamano per comunicare che, non potendo andare di persona, manderanno un conoscente a prelevare il denaro. Quest'ultimo si presenta davvero, ma dopo breve tempo il «nipote» e il denaro spariscono per sempre.

Poiché la polizia sta indagando da tempo su questa forma di truffa, i truffatori hanno modificato il loro sistema. Se un primo tentativo fallito, i truffatori telefonano quindi nuovamente alla vittima fingendosi questa volta agenti di polizia e le consigliano di consegnare il denaro in modo da poter fermare i truffatori in flagranza di reato.

#### Consiglio

---

Interrompete immediatamente la conversazione telefonica quando avete sospetti sulla vera identità del vostro interlocutore. Contattate immediatamente l'ufficio di polizia del vostro luogo di domicilio ed informatevi presso i vostri parenti se anche loro hanno ricevuto telefonate simili.

---

#### Importante

Non effettuate alcun pagamento fino a quando non siete davvero sicuri che si tratta effettivamente di un vostro familiare. Non consegnate mai denaro a persone che si dicono conoscenti della vostra famiglia.

- I truffatori cominciano spesso dicendo: «Ciao, ti ricordi ancora chi sono?» e non appena la vittima dice un nome, attaccano subito discorso. I truffatori fanno credere di avere immediatamente bisogno del denaro, spesso anche in giornata. Il presunto familiare non si presenta però in persona a ritirarlo, ma manda un proprio conoscente. Viene esplicitamente richiesto denaro contante e non un bonifico.

- Se siete già venuti in contatto con i truffatori o avete già consegnato loro del denaro, vi consigliamo di rivolgervi alla polizia giudiziaria cantonale ed eventualmente di sporgere denuncia per attività fraudolente.
- Per ogni domanda relativa alla truffa del falso nipote, è a vostra disposizione anche l'Ufficio federale di polizia (fedpol).

#### ✦ **Ulteriori informazioni**

- Il servizio di consulenza sulla sicurezza della polizia (per l'indirizzo vedere l'ultima pagina) fornisce consulenze personalizzate.
- Maggiori informazioni sono reperibili anche sul sito web della vostra polizia cantonale o presso la Prevenzione Svizzera della Criminalità [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)



## 4 Internet

Nella nostra vita quotidiana internet è diventato insostituibile. In Svizzera molte persone utilizzano internet per inviare e-mail, ricercare informazioni, effettuare acquisti o svolgere operazioni bancarie. I truffatori hanno eletto internet ad uno dei loro ambiti di attività perché qui pensano di poter agire nell'anonimato ed ottenere spesso un grosso bottino a fronte di un minimo sforzo.

Purtroppo la polizia deve constatare che alla maggior parte degli utenti di internet manca spesso una sana diffidenza nei confronti di questo mezzo. Troppo spesso le informazioni presenti su internet vengono con leggerezza considerate vere e molti indizi di truffa non vengono tenuti in debita considerazione perché si presuppone che si sia verificato un problema tecnico. La polizia constata anche che gli utenti mancano frequentemente delle conoscenze tecniche minime sui processi di internet e che ciò li predispone a divenire vittime di truffe.

## 4.1 Pedopornografia su internet

Dal 2002, in Svizzera sono in vigore leggi chiare che bandiscono la pedopornografia (art. 197 CP). Malgrado ciò, vi sono costantemente casi di pedocriminali detentori di materiale pedopornografico che vengono arrestati dalla polizia e condannati dagli organi di giustizia. I malviventi presuppongono infatti di poter agire su internet nell'«anonimato» senza lasciare alcuna traccia, ma internet non è uno spazio di vuoto giuridico. Anche su internet si può essere chiamati a rispondere di reati! La polizia è presente anche su internet.

### Consigli

---

Tenetevi a distanza dai contenuti pedopornografici di internet.

---

Fate sentire la vostra voce quando si cerca di minimizzare la gravità della produzione e della visualizzazione di registrazioni pornografiche con bambini.

---

Non esitate ad informare la polizia nel caso in cui rileviate contenuti pedopornografici su internet.

---

Non salvate alcun dato che rimandi a contenuti pedopornografici, nemmeno a titolo di prova.

---

### ✚ Ulteriori informazioni

- La polizia vi mette a disposizione diversi opuscoli.  
«La polizia è presente anche su internet». L'opuscolo è gratuito e disponibile in lingua italiana, francese e tedesca.  
«Cybermondo». L'opuscolo è gratuito e disponibile in lingua italiana, francese e tedesca.
- Gli specialisti della polizia sono a disposizione per ogni consulenza, anche personale.
- Maggiori informazioni sono reperibili anche sul sito web della polizia e della Prevenzione Svizzera della Criminalità PSC  
[www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)
- Sul sito web del Servizio nazionale di coordinazione per la lotta contro la criminalità su internet (SCOCI), è possibile denunciare in forma anonima i contenuti pedopornografici di internet  
[www.kobik.ch](http://www.kobik.ch)

## 4.2 Abusi e violenze sessuali sull'infanzia in internet

In internet vi sono molti pedofili attivi che spesso utilizzano questo mezzo come una piattaforma preparatoria allo sfruttamento sessuale dei bambini. Operazioni preparatorie possono essere, ad esempio, il procurarsi materiale fotografico e filmati, ma anche l'intavolare un incontro personale con un minore. È pertanto necessario che i bambini sappiano come proteggersi contro gli eventuali abusi e violenze sessuali dei pedofili. Se ben informati, i minori sono in grado di tutelarsi molto bene contro i tentativi di contatto. A tal fine, hanno però bisogno anche del nostro sostegno: genitori, nonni, padrini e madrine sono dunque chiamati ad accompagnare e consigliare i bambini su internet.

### Consigli

---

Accompagnate i vostri figli su internet.

---

Concordate con i vostri figli le regole per l'utilizzo di internet.

---

Evitate di installare il computer nella camera dei vostri figli.

---

Dite a vostro figlio che può sempre rivolgersi a voi nel caso in cui veda su internet qualcosa di spiacevole o sospetto.

---

Informatevi sulle pagine web in cui navigano i vostri figli e consultatele.

---

Sfruttate le offerte della formazione per genitori o delle scuole private per mantenervi informati in prima persona.

---

### ↳ Ulteriori informazioni

- La polizia vi mette a disposizione gli opuscoli «click it!», consigli contro gli abusi sessuali in chat per ragazze e ragazzi, e «click it!», consigli contro gli abusi sessuali in chat per genitori. Gli opuscoli sono gratuiti e disponibili in lingua italiana, francese e tedesca.
- Maggiori informazioni sono reperibili anche sul sito web della polizia e della Prevenzione Svizzera della Criminalità PSC [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)
- Sul sito web del Servizio nazionale di coordinazione per la lotta contro la criminalità su internet (SCOCI), è possibile denunciare in forma anonima i contenuti pedopornografici di internet [www.kobik.ch](http://www.kobik.ch)

## 4.3 Truffa su internet

### 4.3.1 Phishing

Con «phishing» (termine coniato a partire dalle parole inglesi «password» e «fishing» = pescare) si intende lo spionaggio di dati, ovvero di dati di accesso a online banking, carte di credito ed altri servizi di pagamento (p.e. PayPal), piattaforme commerciali (p.e. eBay.ch) o ditte che si occupano di vendita per corrispondenza. Occorre dunque adottare la massima diffidenza se si ricevono e-mail che invitano a comunicare mediante un link o un modulo dati strettamente personali come password o informazioni sulla carta di credito. Anche se queste e-mail sembrano provenire da mittenti autorevoli, con grande probabilità si tratta di falsi. Le aziende più serie non richiedono mai questo tipo di dati tramite e-mail, link o moduli. Un altro modo di proteggersi contro il furto di dati personali è quello di digitare sempre manualmente l'indirizzo del sito desiderato nella barra dell'indirizzo del browser.

#### Consigli

---

Conservate in un posto sicuro password, numeri di transazione (TAN) di liste di stralcio e codici PIN e non comunicateli mai a nessuno! Le aziende più serie non richiedono mai di inviare una password.

---

Accertatevi che il vostro computer sia sempre aggiornato: controllate con regolarità la disponibilità di aggiornamenti per i software che utilizzate (antivirus, browser, sistema operativo, ecc.).

---

Controllate regolarmente i vostri conti bancari e gli estratti conti della vostra carta di credito e comunicate immediatamente alla banca eventuali registrazioni di cui non siete responsabili.

---

Non fate mai clic sul link contenuto nell'e-mail di presunte istituzioni presso le quali avete un conto.

---

Per accedere ai siti dei servizi di internet banking utilizzate sempre i vostri bookmark o preferiti, oppure immettete l'URL digitandolo.

---

Installate un software per il riconoscimento del phishing e state comunque attenti, rispettando le regole sopra riportate.

---

Avvisate le persone poco esperte di internet nella vostra cerchia di amici dell'esistenza di questa tipologia di truffa, spiegando loro come possono tutelarsi.

---

### 4.3.2 Truffa con le aste online

Le aste online vedono aumentare il loro apprezzamento e le grandi piattaforme d'asta vantano ormai un assortimento tanto vasto quanto quello di un magazzino ben rifornito. Esse offrono la possibilità di avanzare delle offerte per determinati articoli in una sorta di «gara» a breve o lungo termine con altri utenti interessati all'acquisto, ma sempre più spesso anche di acquistare subito un prodotto a prezzo fisso. La maggior parte delle aste online si svolge senza problemi. Purtroppo però le piattaforme d'asta sono state scoperte anche dai truffatori che le utilizzano per i loro scopi. Succede così che la merce acquistata all'asta non venga mai recapitata, oppure che essa non corrisponda a quanto promesso dal venditore. Può addirittura accadere che il venditore si impossessi dei vostri dati personali e utilizzi internet sfruttando la vostra identità.

«eBay Svizzera» e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) hanno raccolto per voi le principali regole di sicurezza [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)  
> Navigare al sicuro.

#### Consigli

---

Avete bisogno di una password sicura. Una password sicura rappresenta un fattore di sicurezza per navigare su internet. Non comunicate a nessuno la vostra password e nemmeno il vostro nome utente eBay. I collaboratori di eBay non vi richiederanno mai la password, né i vostri dati personali.

---

Protegetevi dal furto di dati e dal phishing. Non fidatevi quando vi si richiede di inserire i vostri dati personali per e-mail (password, carta di credito, conto corrente). Le mail di phishing, che vengono inviate con propositi truffaldini, sono scritte molto spesso in maniera professionale ed apparentemente affidabile. La «eBay Toolbar», fornita a titolo gratuito, vi indica se vi trovate in un sito web sicuro.

---

Scegliete con ocutatezza il venditore. Informatevi in dettaglio sul venditore. Consultate il suo profilo di valutazione in eBay. Come vi sembrano le valutazioni espresse dagli altri acquirenti e dagli altri venditori? In caso di venditori commerciali: forniscono informazioni relative a garanzie e identità?

---

Pagate in tutta sicurezza! Effettuate il pagamento tramite trasferimento con il servizio di pagamento online PayPal oppure in contanti alla consegna. Per il trasferimento di denaro all'estero raccomandiamo di utilizzare PayPal. I servizi di pagamento in contanti, p. e. con Western Union o altre ditte, non possono essere messi a disposizione su eBay.

---

---

Consultate con precisione l'offerta. Leggete con attenzione la descrizione completa degli articoli prima di sottoporre la vostra offerta. In caso di dubbio mettetevi in contatto con il venditore prima di sottoporre la vostra offerta. Verificate le condizioni di spedizione e le modalità di pagamento.

---

Affidatevi ad una connessione di rete sicura. Trasmettete i vostri dati personali e le informazioni sui pagamenti soltanto tramite pagine codificate. Tutte le pagine di autenticazione e le pagine di eBay, dove vengono richiesti i dati relativi alle coordinate bancarie e a quelli della carta di credito, sono codificate. Le connessioni di rete criptate possono essere riconosciute dalla sigla `https://` riportata nella barra degli indirizzi, oppure dall'icona del lucchetto che appare nell'angolo in basso a destra del browser.

---

#### ***4.3.3 Servizi gratuiti su internet***

I servizi gratuiti su internet potrebbero arrivare a costare una fortuna! Su internet è possibile nel frattempo trovare numerose offerte di presunti servizi gratuiti (immagini e software da scaricare, servizi gratuiti di invio di SMS, ecc.) che si rivelano poi essere a pagamento. Spesso questi servizi vengono richiesti semplicemente selezionando la casellina di accettazione delle «CCG» (CCG = Condizioni Commerciali Generali), ma l'utente se ne rende davvero conto solamente quando riceve la fattura relativa al servizio.

#### **Consigli**

---

Siate particolarmente prudenti nel caso dei servizi gratuiti su internet! Se un servizio non può essere utilizzato senza la preventiva registrazione, leggete attentamente le «Condizioni Commerciali Generali» e cercate in modo mirato eventuali indicazioni di costo.

---

Se avete sottoscritto un contratto di abbonamento a causa di un sito web ingannevole, non pagate la fattura che vi viene inviata. Non appena scoperto l'errore, comunicate al gestore con lettera raccomandata che il sito web in questione è ingannevole e che intendete dunque impugnare il contratto. Ciò comporta la nullità del contratto stesso. Basta un'unica lettera raccomandata; potete ignorare la successiva corrispondenza inviata dal gestore.

---

---

Non tenete in alcun conto fatture, richieste di pagamento e altri solleciti provenienti dall'estero, generati dalla semplice selezione della casellina di accettazione delle «CCG». Cancellate le e-mail e gettate le lettere di questo genere.

---

Ricordate che i vostri figli minorenni non possono stipulare alcun contratto su internet. In veste di educatori, non siete tenuti a pagare le spese risultanti.

---

### » Ulteriori informazioni

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) mette a disposizione l'opuscolo «Attenzione alle truffe a danno dei consumatori!», scaricabile alla homepage [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch)

Se rimanete vittime di una trappola della rete, potete presentare querela per pubblicità ingannevole presso qualsiasi ufficio di polizia. Sarà cura della polizia inoltrare la querela agli organi penali competenti. Vi è inoltre la possibilità di intentare un'azione civile presso il tribunale del proprio domicilio.

#### *4.3.4 Promesse di vincite su internet*

Spesso le e-mail vengono inviate con propositi truffaldini per far credere al destinatario di aver ottenuto una vincita. Tuttavia, perché il fortunato possa ricevere la sua vincita, è necessario che vengano emesse autorizzazioni o pagate spese da rimettere anticipatamente. Al presunto vincitore viene dunque richiesto di pagare tali spese affinché possa riscuotere la vincita, ben più consistente (p. e. vincita alla lotteria, viaggio). I premi però non vengono mai recapitati e le spese pagate mai rimborsate. Se poi si desidera ricevere informazioni sulla vincita promessa, spesso occorre selezionare un numero 09xy. Dopo un tempo di attesa programmato, le chiamate vengono di proposito tirate per le lunghe, perché in questo modo aumentano gli introiti guadagnati tramite il numero telefonico 09xy (numero di servizio a valore aggiunto).

Chi telefona non è per lo più consapevole del fatto che con la sua chiamata sta versando denaro all'azienda, il quale gli verrà addebitato sulla successiva bolletta telefonica. Le aziende in questione, quindi, non solo non pagano le vincite, ma continuano ad arricchirsi anche tramite il numero 09xy.

### **Consigli**

---

Cancellate immediatamente tutte le e-mail con questo contenuto.

---

Siate diffidenti se ricevete la comunicazione di una vincita senza che abbiate mai preso parte ad alcun concorso.

---

Non versate alcun anticipo di spese correlato alla consegna della vincita.

---

Non chiamate l'azienda se viene indicato un numero 09xy.

---

### **✚ Ulteriori informazioni**

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) mette a disposizione l'opuscolo «Attenzione alle truffe a danno dei consumatori!», scaricabile alla homepage [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch)

Se rimanete vittime di una trappola della rete, potete presentare querela per pubblicità ingannevole presso qualsiasi ufficio di polizia. Sarà cura della polizia inoltrare la querela agli organi penali competenti. Vi è inoltre la possibilità di intentare un'azione civile presso il tribunale del proprio domicilio.

La Prevenzione Svizzera della Criminalità mette a disposizione su internet ulteriori importanti informazioni:

- Pedopornografia all'indirizzo: [www.stop-pornografia-infantile.ch](http://www.stop-pornografia-infantile.ch)
- Internet all'indirizzo: [www.safersurfing.ch](http://www.safersurfing.ch)
- Truffa all'indirizzo: [www.conosco-il-trucco.ch](http://www.conosco-il-trucco.ch)
- Aste online all'indirizzo: [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)



## 5 Violenza

La violenza assume molte forme: il danneggiamento, lo scippo, il borseggio, l'aggressione, i reati contro la moralità, le lesioni personali o il pestaggio sono tutte forme di violenza. La violenza è un modo di affrontare senza riguardi altre persone con o senza armi, bambini, donne ed uomini che siano. Il motivo principale non deve necessariamente essere l'arricchimento personale, ma anche solo il desiderio di ferire o di svilire. La violenza è però anche la sconsiderata distruzione della proprietà altrui. Purtroppo, troppo spesso la distruzione interessa anche dispositivi di fondamentale importanza, quali apparecchi telefonici, estintori, dispositivi di salvataggio, ecc.

Avete mai riflettuto su come reagireste se vi trovaste improvvisamente a dover affrontare una situazione di violenza?

Per impedire ad una situazione di conflitto di subire un'escalation, è importante saperla riconoscere tempestivamente. Così come siete abituati a riconoscere tempestivamente ed evitare i possibili pericoli del traffico adottando un atteggiamento previdente, è altrettanto possibile evitare tempestivamente le situazioni che potrebbero portare ad aggressioni o violenze. Le nostre sensazioni fungono spesso da «radar dei pericoli». Le persone sono spesso in grado di riconoscere istintivamente quando si preannuncia una situazione potenzialmente minacciosa. In questi momenti lasciatevi guidare dalle vostre sensazioni (istinto). Uomo avvisato, mezzo salvato.

### **Consigli**

---

Non lasciatevi provocare, e non provocate. Non prendete le affermazioni offensive come qualcosa di personale. Considerate gli attacchi verbali come una debolezza personale del vostro interlocutore.

---

Ponete dei limiti: chiarite inequivocabilmente che non desiderate determinati atteggiamenti, quali ad esempio che vi si stia troppo vicino o vi si tocchi. Rivolgetevi alla persona in questione dandole del «lei», affinché le persone non coinvolte capiscano che siete molestati o minacciati da uno sconosciuto.

---

Impedite un'escalation e non attaccate il vostro interlocutore né fisicamente, né verbalmente. Limitatevi sempre alla legittima difesa.

---

Mantenete le distanze e restate al di fuori della portata delle persone che vi affrontano aggressivamente o che vi sembrano potenzialmente pericolose.

---

Richiedete l'aiuto attivo di altre persone e rivolgetevi direttamente agli astanti a seconda del contesto e della situazione: «Lei con il cappotto blu, la prego mi dia una mano».

---

Nessuno pretende da voi che siate degli eroi e che affrontiate fisicamente un delinquente più forte di voi. È meglio chiamare la polizia troppo presto che troppo tardi!

---

Non vi è un comportamento ideale e sempre efficace da adottare nelle situazioni di conflitto; in linea di principio, si deve però sempre cercare di superarle senza ricorrere alla violenza. Il ricorso alla violenza è spesso la conseguenza di una cosiddetta escalation tra delinquente e vittima, p. e. di reciproche osservazioni sprezzanti.

## 5.1 Violenza domestica

Neanche la vita in famiglia è sempre esente da conflitti. Da diversi anni, le notizie di violenza domestica sono diventate più frequenti sui media. Ciò significa che negli ultimi anni è aumentata la violenza tra persone che convivono? No. La violenza nell'ambito di una relazione o della famiglia c'è sempre stata. Eppure ora anche l'opinione pubblica tende maggiormente a rilevarla. La consapevolezza sociale della violenza nell'ambito di una relazione o di un matrimonio è mutata, e la violenza che si consuma tra le mura domestiche non viene più considerata un problema privato di una coppia, ma un problema di carattere pubblico che non viene più tollerato. La protezione dalla violenza è un diritto umano che vale anche in ambito domestico. Chi picchia usa violenza e chi usa violenza si rende perseguibile. Per questo motivo, una volta chiamata, la polizia interviene.

La violenza domestica (semplici lesioni personali, aggressioni ripetute, minacce, coazione, nonché coazione e violenza sessuale all'interno del matrimonio e della convivenza) è un reato perseguibile d'ufficio.

### Consigli

**Sapete o presumete che tra i vostri conoscenti si faccia ricorso alla violenza?**

---

Vi capita di sentire a casa dei vostri vicini grida di aiuto o altri segnali di maltrattamenti? Prendete il coraggio a quattro mani e fate qualcosa. Non occorre che interveniate direttamente, né che agiate da soli. Chiedete ad altri vicini o familiari se anche loro hanno mai osservato nulla o se siano addirittura intervenuti. In ogni caso, è importante che facciate qualcosa. Agire tempestivamente può salvare una vita.

---

Chiamate la polizia in caso di forte emergenza. Non esponetevi al pericolo immischiandovi.

---

Rivolgetevi alla vittima quando la incontrate da sola. Prendete sul serio le sue affermazioni.

---

Dite alla vittima che la violenza domestica non è un problema privato.

---

Offrite il vostro aiuto personale, ma abbiate pazienza se la vostra offerta di aiuto viene inizialmente rifiutata.

---

E' importante che rispettiate i vostri limiti e non iniziate a pensare di dover risolvere i problemi degli altri.

---

## Vi è mai capitato di picchiare una persona?

---

Temete di perdere la persona a cui usate violenza e cercate tanto più di costringerla a restare? Non è nelle vostre intenzioni farlo, ma «succede» e basta? Non vi sono scuse per il ricorso alla violenza, nemmeno in ambito familiare. Ciò che fate è perseguibile e solo voi potete interrompere questo circolo vizioso. Non è una vergogna ammettere di avere un problema. Cercate l'aiuto di qualcuno, prima che sia troppo tardi.

---

Rivolgetevi ad un consultorio per uomini violenti. Un elenco dei consultori è riportato all'indirizzo internet [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

---

Parlate di quello che provate alle persone che vi stanno più vicino. Osservate come le altre persone reagiscono a pressione e rabbia.

---

Riflettete su quello che intendete fare la prossima volta che sentirete aggressioni o impotenza.

---

In caso di conflitti e stress, è utile che vi appartiate. Uscite da casa quando notate che vi sta per «succeedere» nuovamente. Fate una passeggiata o parlate con un amico.

---

Consultate il vostro medico di famiglia, una psicologa o un consultorio.

---

## Siete vittime di violenza da parte di persone a voi vicine?

---

Avete paura? Provate vergogna? Vi sentite soli? Allora dovete sapere che è proprio così che si sentono molte vittime. Si tratta di reazioni del tutto normali nella vostra situazione, mentre è la situazione in cui vivete che non è normale. Non vi sono motivi che giustichino la violenza. Voi avete tutto il diritto di essere amati e rispettati. La nostra legislazione non tollera in nessun modo questo tipo di violenza e voi avete diritti che potete rivendicare. Non esitate più a lungo. Rompete il silenzio e cercate aiuto.

---

Chiamate la polizia se vi sentite minacciati.

---

Sporgete denuncia.

---

Rivolgetevi ad un consultorio gratuito se avete bisogno di una consulenza, di sostegno legale, psicologico o materiale. Un elenco dei consultori è riportato all'indirizzo internet [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

---

Informate una persona che vi sta vicina e di cui avete fiducia. Potrete poi chiamarla in caso di emergenza.

---

Parlate con i vostri figli e spiegate loro come devono comportarsi in caso di emergenza.

---

Se intendete lasciare l'abitazione coniugale, preparate bene questo passo. Preparate una valigia con tutto il vostro necessario e pensate prima a dove potete recarvi.

---

### » Ulteriori informazioni

- La polizia vi mette a disposizione l'opuscolo «Basta! Violenza domestica». L'opuscolo è gratuito e disponibile in tedesco, francese, italiano, spagnolo, portoghese, inglese e in altre lingue.
- Maggiori informazioni sono reperibili anche sul sito web della vostra polizia, del consultorio per vittime del vostro cantone e della Prevenzione Svizzera della Criminalità [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

## 5.2 Giovani e violenza

«Giovani e violenza» è una tematica che polarizza, sulla quale i media riferiscono costantemente e sulla quale l'opinione pubblica e la politica continuano a discutere e dibattere vivacemente. Le statistiche sulla criminalità sono utili solo limitatamente al fine di comprendere e valutare in maniera differenziata il fenomeno della «violenza giovanile». La natura e la portata della criminalità registrata vengono determinate dalla propensione alla denuncia della popolazione, dalle indagini della polizia e dalla persecuzione penale degli organi di giustizia. Nel frattempo, molti corpi di polizia cantonali e municipali stanno però vedendo crescere soprattutto la gravità dei reati di violenza; ciò significa che i reati commessi da giovani a danno di propri coetanei o anche di adulti sono divenuti sensibilmente più brutali di qualche anno fa.

La violenza giovanile, e con questo non si intende certo minimizzare il problema, continua però a rappresentare solo una piccola parte della violenza riscontrabile nella società. L'aumento della violenza è infatti un problema che interessa tutta la collettività e non bisogna dimenticarlo né quando si discute di prevenzione e repressione della violenza giovanile, né nel contatto con i giovani stessi.

### **Promuovere in giovani e ragazzi la capacità di risolvere i conflitti**

Promuovere e rafforzare in giovani e ragazzi la capacità di risolvere i conflitti è uno dei principali approcci preventivi contro violenza e problemi di disciplina. Chi è in grado di risolvere i conflitti, può talvolta anche mettere in secondo piano i propri bisogni e affrontare situazioni spiacevoli e frustrazioni senza ricorrere alla violenza. Es-

sere in grado di risolvere i conflitti significa saper accettare punti di vista ed esigenze diverse dalle proprie. Significa anche comprendere che nella convivenza sociale non tutto si svolge sempre armoniosamente, e che le proprie idee non possono trovare il consenso di tutti. La capacità di risolvere i conflitti presuppone la disponibilità a concessioni reciproche. Per imparare a risolvere i conflitti, occorre possedere la capacità e la volontà di negoziare e rispettare le regole senza il ricorso alla violenza.

## **Suggerimenti generali per genitori ed educatori**

### **Vita quotidiana**

---

Chiedete regolarmente a vostro figlio della sua vita quotidiana, ossia della sua situazione a scuola o sul posto di apprendistato, e del suo rendimento o eventuali difficoltà a soddisfare le aspettative e il rendimento richiesto.

---

Mostrate interesse verso gli amici e il comportamento tenuto da vostro figlio nel tempo libero.

---

Imponete dei limiti, insistete su accordi e regole comuni per la convivenza, che dovrete naturalmente rispettare anche voi stessi.

---

Insegnate a vostro figlio a gestire con responsabilità il denaro. Prestate attenzione anche a comportamenti inusuali e ad un'improvvisa richiesta di maggiore denaro.

---

Prestate attenzione all'utilizzo dei media, ossia al tempo che vostro figlio passa davanti al televisore o su internet. Concordate regole riguardanti la durata e la frequenza dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione.

---

### **Scuola e formazione**

---

Parlate regolarmente con gli insegnanti o i formatori di vostro figlio.

---

Informatevi presso la scuola circa eventuali offerte di consulenza scolastica, di formazione per genitori e di assistenza in caso di difficoltà educative.

---

Sfruttate l'opportunità rappresentata da serate dedicate ai genitori e altri eventi simili, durante i quali poter conoscere altri genitori.

---

Ascoltate e sostenete vostro figlio se vi racconta di esperienze di violenza vissute a scuola, nel tempo libero, durante le uscite o l'attività sportiva.

---

Informate vostro figlio di come, in caso di pericolo, può rivolgersi alla polizia chiamando il numero di emergenza 117.

### **Giovani e ragazzi vittime di violenza**

Se giovani e ragazzi sono divenuti vittime di atti di violenza, i genitori e le altre persone di riferimento devono reagire con particolare sensibilità. L'aiuto inizia già nel momento dell'ascolto, poiché in un'atmosfera di fiducia i giovani riescono più spesso a trovare il coraggio di parlare dell'accaduto. Del resto i giovani e i ragazzi che hanno subito o subiscono violenza fisica o psicologica, tacciono spesso per paura o vergogna per ciò che è accaduto. Spesso tacciono però anche perché temono la vendetta dei giovani e dei ragazzi puniti per le violenze commesse.

- Affrontate il problema se vostro figlio vi racconta di atti di violenza, accenna ad esperienze di violenza o si comporta in maniera insolita.
- Parlate con vostro figlio, ascoltatelo e mantenete la calma nel caso in cui il vostro sospetto venga confermato.
- «Difendersi» significa anche, previa consulenza di esperti, saper tempestivamente sporgere denuncia, affinché l'ingiustizia sia resa nota e il colpevole o i colpevoli vengano chiamati a rispondere.
- Spiegate a vostro figlio che può eludere i comportamenti aggressivi anche non reagendo alle provocazioni, non rispondendo alle offese e allontanandosi in caso di dubbio. Allontanarsi non è da vigliacchi, bensì un modo di proteggersi.

Cercate un sostegno professionale, p. es. presso un consultorio per vittime, un servizio psicologico scolastico, un punto di consulenza scolastica o un ufficio per la gioventù della polizia.

### **Giovani e ragazzi autori di violenza**

Quando giovani e ragazzi violano le norme o commettono addirittura atti di violenza, occorre reagire in modo deciso, trasparente e soprattutto rapido. In mancanza di reazioni, si corre il rischio di un ampliamento dei margini di azione e di un'escalation dei conflitti. È dunque importante che gli adulti, genitori ed educatori, impongano dei limiti ai giovani e li esortino ad assumersi la responsabilità del loro comportamento (anche sbagliato). Solo in questo modo essi imparano a confrontarsi con le conseguenze dei loro atti.

In molti casi, per impedire altri reati (di violenza), è sufficiente una reazione decisa da parte dei genitori o dell'ambiente sociale. Quando un giovane viene per la prima volta scoperto e denunciato quale presunto colpevole, già il solo contatto con la polizia ha spesso un effetto «deterrente» e preventivo.

- Interrogatevi sui motivi per i quali vostro figlio non rispetta più le regole convenute, si dimostra aggressivo nei vostri confronti e si è già lasciato coinvolgere in vie di fatto.
- Cercate di scoprire che cosa rende vostro figlio così aggressivo e perché reagisce con aggressività in determinate situazioni.
- Interrogatevi sul motivo per il quale vostro figlio parla diversamente dal solito, con offese, parolacce, ecc. all'ordine del giorno.
- Siate attenti se vostro figlio formula improvvisamente idee estreme e disumane, esprimendo disprezzo per altri gruppi dell'ambito scolastico o della società.
- Riflettete sul vostro stile educativo: vostro figlio ha forse più bisogno di affetto, di maggiore tempo dedicato, di più regole o di più occasioni per trovare conferme ed assumersi responsabilità?

Cercate aiuto professionale presso un centro di consulenza per l'educazione o un servizio psicologico scolastico.

Se vostro figlio è sospettato di aver partecipato ad un reato di violenza, non voltategli le spalle poiché ha bisogno del vostro sostegno per risolvere il problema.

Ricordate che, se la polizia viene a conoscenza di un atto di violenza o altro reato perseguibile d'ufficio, essa è tenuta per legge ad avviare indagini relative al reato.

## **Come deve comportarsi in pubblico mio figlio se è stato testimone di una violenza?**

A causa del loro comportamento nel tempo libero (uscite serali in tarda ora, frequentazione notturna di club nel fine settimana, partecipazione ad eventi sportivi o altre manifestazioni, ecc.), i giovani si trovano più spesso nella situazione di essere testimoni di atti di violenza. Alla vittima non giova però se i testimoni fingono di non vedere o restano inerti. I colpevoli di violenza non devono recepire il messaggio secondo il quale i loro atti restano senza alcuna conseguenza per loro. Devono invece apprendere ad assumersi la responsabilità del proprio comportamento dinanzi a sé e agli altri.

### **Raccomandazioni della polizia**

1. Osservo lo svolgimento dei fatti e i colpevoli.  
I testimoni possono essere di aiuto alle vittime anche contribuendo con testimonianze e descrizioni dello svolgimento dei fatti, ai fini dell'indagine sul reato e della punizione dei colpevoli.
2. Organizzo le misure di aiuto.  
Basta comporre il numero di emergenza 117.
3. Invito gli altri a collaborare attivamente e direttamente.  
La tempestività dell'aiuto può salvare le vittime dal peggio.
4. Mi curo della vittima fino all'arrivo della polizia.  
Le vittime hanno bisogno di aiuto e di attenzioni.
5. Mi rendo disponibile come testimone.

Pensate che tutti potremmo prima o poi avere bisogno di soccorritori coraggiosi e testimoni disposti a parlare.

### **✦ Ulteriori informazioni**

- La polizia vi mette a disposizione l'opuscolo «Giovani e violenza – Informazioni e suggerimenti per genitori ed educatori». L'opuscolo è gratuito e disponibile in lingua italiana, francese e tedesca.
- Maggiori informazioni sono reperibili anche sul sito web della vostra polizia, del consultorio per vittime del vostro cantone e della Prevenzione Svizzera della Criminalità [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

### 5.3 Stalking

Il termine «stalking» è basato sul verbo inglese «to stalk», il quale deriva dal linguaggio venatorio inglese e significa appostarsi, avvicinarsi di soppiatto, circondare la preda. Oggi la parola stalking designa l'atto di perseguitare, molestare, vessare e terrorizzare in modo ripetuto e intenzionale un'altra persona che si vede così minacciata nella sua sicurezza e gravemente pregiudicata nella gestione della sua vita.

Possibili comportamenti degli autori, chiamati anche «stalker»:

- comunicare continuamente mediante lettere, e-mail, telefonate o messaggi sms indesiderati a qualsiasi ora del giorno e della notte;
- lasciare messaggi minatori sulla segreteria telefonica o sulla porta di casa;
- essere costantemente presente dinanzi all'abitazione della vittima;
- richiedere informazioni a terzi;
- ordinare merci e servizi a nome della vittima;
- inviare regali indesiderati, p. e. fiori;
- compiere un'effrazione o accedere illecitamente all'abitazione con una seconda chiave e infilarsi nel letto della ex-moglie o della persona venerata;
- compiere danneggiamenti (p. e. gomme dell'auto tagliate);
- rubare e leggere la corrispondenza della vittima;
- diffamazioni, offese e minacce esplicite di violenza, fino ad aggressioni fisiche o sessuali;
- danneggiare le proprietà, ecc.

#### **Chi sono gli stalker?**

Dietro ad uno stalker può celarsi un ex-partner di vita, un amico o un collega, un corteggiatore respinto, un vicino di casa o anche una persona totalmente sconosciuta, sia una donna, sia un uomo. Spesso lo stalker è stato precedentemente lasciato o respinto dalla vittima, e vuole ora attirarne l'attenzione e costringerla ostinatamente ad una (nuova) relazione. Se non vi riesce, il comportamento dello stalker può degenerare in odio e terrorismo psicologico. Le motivazioni degli stalker sono molteplici. Possono variare o modificarsi con il passare del tempo.

Ogni caso di stalking deve essere analizzato e trattato come a sé stante, anche se vi sono alcune raccomandazioni di comportamento che sono valide nella maggioranza dei casi.

### **Consigli**

---

Interrompete immediatamente qualsiasi contatto con il molestatore. Comunicategli in modo univoco e inequivocabile che non desiderate più alcun contatto. Non fatevi poi convincere ad un incontro «conclusivo». Dimostratevi irremovibili, ma cortesi e calmi. Anche se vi riesce difficile, rimanete coerenti.

---

Documentate con precisione il comportamento indesiderato dello stalker annotando luogo e data. Memorizzare gli SMS, i messaggi lasciati sulla segreteria telefonica e le e-mail.

---

Informate tutti i vostri conoscenti (famiglia, vicini, amici, colleghi di lavoro) degli episodi di stalking.

---

Cercate sostegno. Parlate con una persona di fiducia delle vostre preoccupazioni e paure. Rivolgetevi ad un'istituzione che fornisce aiuto alle vittime (aiuto alle vittime, casa di accoglienza delle donne). In caso di emergenza, chiamate la polizia o l'associazione Telefono Amico, num. 143.

---

Rendetevi invisibili. Evitate gli incontri con lo stalker, anche se ciò significa limitare le vostre abitudini di vita o i vostri contatti sociali (associazione sportiva, solito locale, jogging, ecc.). Ogni giorno in cui non vedete il vostro molestatore è un buon giorno.

---

Sporgere denuncia alla polizia può essere d'aiuto. Un intervento rapido e coerente da parte della polizia è spesso efficace. Se decidete in qualità di vittima di intraprendere azioni penali contro lo stalker, è consigliabile ricercare prima una consulenza professionale al riguardo.

---



## 6 Vandalismo

Il vandalismo è la cieca furia distruttiva o mania di distruzione, la quale si esplica per lo più sotto forma di danneggiamenti. Per il vandalismo il diritto penale non prevede alcuna ipotesi di reato, anche se gli atti vandalici possono rientrare in numerosi reati sanciti dal codice penale (CP).

Rigare o ammaccare automobili, imbrattare con spray edifici o veicoli (graffiti), lanciare bottiglie di vernice contro edifici, frantumare vetrine o finestre, demolire le infrastrutture di un parco, incendiare edifici o veicoli, devastare cantieri, rovesciare impalcature, devastare alberi, cabine telefoniche e WC pubblici o far saltare in aria cassette della posta con petardi sono solo alcune forme di vandalismo. Il vandalismo è l'atto di danneggiare, deturpare o distruggere

in modo illegale, intenzionale e cieco oggetti di proprietà pubblica o privata e in quanto tale rientra praticamente sempre nel reato di danneggiamento (art. 144 CP). Nel peggiore dei casi gli atti vandalici possono addirittura provocare la morte di essere umani. Nel caso di impianti semaforici distrutti, tombini divelti, estintori danneggiati o dispositivi di salvataggio rimossi non si può più parlare di semplici «ragazzate».

Il vandalismo è in continua crescita e non si può ignorare: edifici dalle facciate deturpate o sedili squarciati sui mezzi di trasporto pubblici ce lo ricordano costantemente. La rapida rimozione dei graffiti o la riparazione dei danni arrecati demotivano i vandali.

Purtroppo gli atti vandalici vengono commessi principalmente dai giovani, spesso per noia, frustrazione o rabbia. Non di rado i danneggiamenti sono il frutto dell'azione di un gruppo. È infatti sotto la spinta del gruppo che giovani e ragazzi vengono spesso mossi ad un comportamento collettivo incontrollato. Il consumo di droga e l'alcol non fanno altro che rafforzare questo effetto. Solo raramente giovani e ragazzi sono però consapevoli delle conseguenze civili e penali.

### **Cosa fare contro il vandalismo?**

Non voltate lo sguardo se vedete qualcuno che danneggia beni pubblici o proprietà private.

### **Cosa potete fare come testimoni?**

- Non intervenite in prima persona! La violenza contro gli oggetti può facilmente trasformarsi anche in violenza contro le persone, soprattutto sotto l'effetto di alcol o nel caso di un gruppo di vandali.
- Osservate con attenzione ciò che succede e mettetevi a disposizione come testimoni.
- Comunicate immediatamente alla polizia quanto osservato chiamando il numero di emergenza 117.
- Fotografate eventualmente con il cellulare il danno e sporgete immediatamente denuncia.

- Parlate con vostro figlio del valore e dell'utilità dei beni pubblici. Spiegategli che ogni danno dovrà essere ripagato da noi tutti. Ditegli anche che alcuni beni, come ad esempio le cabine telefoniche, possono contribuire a salvare vite umane in caso di emergenza.



## 7 Aggressione

Le aggressioni significano violenza e pericolo per le vittime. I beni materiali si possono sostituire, la salute no! I ladri sono soggetti a molto stress e possono malinterpretare le reazioni istintive della vittima, reagendo poi in modo irrazionale. I malviventi pretendono la cessione del denaro e degli effetti personali (telefono cellulare, gioielli, ecc.) ricorrendo per lo più alla forza delle armi.

Non sono solo gli istituti finanziari, ma anche piccoli negozi, portavalori e passanti ad essere potenziali vittime di aggressioni. Le aggressioni a negozi, agenzie di viaggio, agenzie di cambio, portavalori, distributori di carburante, ecc. sono solo raramente reati casuali, quanto piuttosto «occasioni» cercate dai malviventi. Le aggressioni vengono commesse anche se il bottino è ridotto. In molti casi, si tratta di cosiddetta criminalità legata all'acquisizione di stupefacenti commessa da tossicodipendenti.

## Consigli

---

Non portate con voi forti somme di denaro.

---

Se possibile, prelevate denaro contante solo presso bancomat collocati in spazi interni. Non contate il denaro dinanzi ad altre persone.

---

Evitate le strade e le vie buie, mal illuminate e appartate.

La strada più breve non è sempre la più sicura.

---

## Comportamento in caso di aggressione

- Reazione più importante: mantenete la calma!
- Evitate ogni azione sconsiderata. Non mettete in pericolo la vostra vita opponendo vana resistenza.
- Tenete le mani sempre ben visibili per il malvivente ed evitate movimenti bruschi.
- Fate capire al malvivente che state obbedendo alle sue richieste.

## Comportamento dopo l'aggressione

- Agite rapidamente e ponderatamente.
- Prestate pronto soccorso alle persone ferite.
- Allarmate immediatamente la polizia chiamando il numero di emergenza 117.
- Se possibile, osservate la via di fuga dei malviventi e annotate eventuali informazioni relative alla vettura, quali colore, marchio e modello e numero di targa.
- Annotate immediatamente l'identikit del malvivente.
- Pregate eventuali testimoni di attendere fino all'arrivo della polizia, oppure annotatene l'indirizzo o il numero di telefono.

Le vostre indicazioni relative al malvivente sono estremamente importanti per la polizia. Cercate di memorizzare le particolarità che ritenete potranno più tardi permettere di riconoscere il malvivente.

- Caratteristiche specifiche del malvivente: voglie, cicatrici, tatuaggi, piercing, portamento, andatura, accento linguistico.
- Caratteristiche generali: età, statura, corporatura, colore della pelle e dei capelli, abiti, lingua, tipo di arma, oggetti condotti con sé.

### **Consigli per commissioni con denaro**

- Siate vigili e non create delle routine.
- Contate le forti somme di denaro solo in ambienti chiusi.
- Scegliete orari e percorsi diversi per il trasporto del denaro.  
Se possibile, recatevi in due e distribuite il denaro fra le due persone.
- Durante il trasporto portate il denaro in diverse tasche interne degli abiti.
- Concordate un atteggiamento da adottare in situazioni di emergenza.
- Non unite le operazioni con denaro ad altre commissioni.
- Accertatevi di non essere osservati mentre vi recate alla cassa continua, in banca o mentre lasciate l'istituto finanziario.
- Evitate le strade deserte e le vie buie. In caso di dubbio, prendete un taxi.
- I dispositivi manuali di allarme (sirena antiaggressione) possono risultare utili per il trasporto di denaro.
- In caso di forti somme di denaro è meglio utilizzare una valigetta di sicurezza o organizzare il trasporto con un'azienda professionale di trasporto valori.



## 8 Abuso e sfruttamento sessuale

### 8.1 Violenza sessuale sulle donne

La violenza sessuale sulle donne comprende ogni forma di atto sessuale estorto fino al comportamento offensivo con riferimenti sessuali. Essa si manifesta nei contesti più diversi, come ad esempio sotto forma di molestie sessuali sul posto di lavoro, di sfruttamento sessuale in un rapporto di dipendenza o di rapporto sessuale estorto nell'ambito di un matrimonio. La violenza sessuale è una forma di esercizio della forza, di umiliazione e di svilimento. Lo scopo primario della persona che esercita violenza non è quello di soddisfare un suo bisogno sessuale, quanto piuttosto quello di violare intenzionalmente l'integrità della vittima.

Le forme di abuso sessuale sono: affermazioni imbarazzanti ed allusive con riferimenti sessuali, linguaggio del corpo e gesti sessisti, toccamenti non desiderati, aggressioni sessuali e fisiche fino alla coazione e allo stupro.

La molestia sessuale, l'atto sessuale con persone in condizioni di dipendenza, la coazione sessuale e lo stupro sono reati perseguiti penalmente, anche nell'ambito del matrimonio e della convivenza.

### **Consigli**

#### **Per proteggersi dalla violenza sessuale di sconosciuti**

---

In caso di aggressione, difendetevi! Per opporre resistenza potete gridare, divincolarvi, dare pugni, calciare, ecc.

---

Non fate capire agli estranei che siete una donna che vive sola (di sera chiudete le tapparelle o tirate le tende).

---

Sul campanello e sull'elenco telefonico fate indicare solamente l'iniziale del vostro nome.

---

Non date mai informazioni di carattere personale al telefono (vendita per telefono/sondaggi di opinione), senza conoscere il vostro interlocutore.

---

In caso di telefonate misteriose o oscene, interrompete subito la comunicazione. Se le chiamate si ripetono, sporgete denuncia.

---

Se siete sole in casa, non fate entrare gli sconosciuti. Utilizzate lo spioncino e/o il citofono. Aprite la porta di casa solamente agghiacciando il chiavistello.

---

Se siete sole di notte, percorrete solamente vie ben illuminate e strade frequentate, anche se ciò vi allunga il percorso.

---

Rivolgetevi ad altre passanti donne e procedete assieme.

---

Non reagite a fischi e grida.

---

Non salite sull'auto di sconosciuti.

---

Non fate l'autostop.

---

Evitate il contatto con persone ubriache.

---

Il consumo di alcol può rendervi incaute.

---

Quando ritornate alla vostra automobile o a casa, tenete sempre pronta la chiave. Accertatevi di non essere seguite da estranei.

---

## Per proteggersi dalle molestie sessuali sul posto di lavoro

---

Non accettate in nessun caso le molestie.

---

Reagite in modo rapido e determinato.

---

Spiegate verbalmente al molestatore che non tollerate il suo comportamento, sia che si tratti di un vostro superiore o di un collega di lavoro.

---

Agite rapidamente e non esitate a chiedere aiuto.

---

Se continuate ad essere molestate, informatene la persona responsabile nella vostra azienda.

---

Se l'ufficio competente non prende alcun provvedimento, contattate l'autorità di conciliazione prevista dalla legge sulla parità dei sessi.

---

### ✦ Ulteriori informazioni

Per la violenza sessuale nel rapporto di coppia vedere il capitolo 5.1 Violenza domestica.

Se ciononostante siete state vittime di violenza:

- Cercate l'assistenza di un consultorio per vittime. Le consulenze sono gratuite, anonime e non vincolate all'obbligo di denuncia.
- Sporgete denuncia alla polizia.
- In caso di emergenza, contattate il prima possibile la polizia (tel. 117).

## 8.2 Abuso e sfruttamento sessuale di minori

I pedocriminali sono spesso uomini simpatici e gentili appartenenti a tutte le classi sociali. È sbagliato credere di poter riconoscere la loro tendenza dal loro aspetto. Gli abusi sessuali sui minori possono essere commessi da estranei, come anche da persone appartenenti all'ambiente del minore, sia all'interno della famiglia, sia alla cerchia di conoscenti. Se vostro figlio inizia a parlarvi di abusi, prendetelo sul serio e state ad ascoltarlo. Ponete domande aperte e non rimproveratelo, recatevi poi presso un ospedale pediatrico o un consultorio e presso la polizia.

La migliore prevenzione comincia con un'educazione sessuale tempestiva e consona allo stadio di sviluppo del minore. I corsi di autoaffermazione e autodifesa per giovani e ragazzi li aiutano a sviluppare le capacità per eludere e respingere le aggressioni.

Parlate con vostro figlio dei seguenti punti:

- Vi sono persone che possono essere contemporaneamente «gentili e malvagie».
- Il tuo corpo appartiene solo a te, tu sei importante.
- Conosci la differenza tra sensazioni, segreti, esperienze e contatti buoni, ed altri indefinibili, cattivi o strani.
- Hai il diritto di opporvi alle situazioni spiacevoli.
- Sai che con i tuoi genitori puoi sempre parlare di tutte le esperienze belle e brutte, delle promesse come anche delle minacce.
- Conosci le organizzazioni che prestano aiuto (p. e. assistenza telefonica 147).
- La colpa degli abusi sessuali non è mai tua, perché la responsabilità è sempre del molestatore.

### **Consigli**

---

Informatevi sugli abusi, lo sfruttamento e la negligenza nei confronti di minori.

---

Informatevi circa le offerte di consulenza.

---

Parlate a vostro figlio/vostra figlia di molestie, abusi e sfruttamento sessuale in maniera consona alla sua età.

---

Mostrate a vostro figlio come deve comportarsi in situazioni spiacevoli (o addirittura pericolose).

---

Prestate attenzione ai segnali lanciati dai minori. Parlate di eventuali comportamenti strani e reagite in modo adeguato.

---

Controllate se vostro figlio è puntuale o se vi informa di eventuali ritardi.

---

Occorre che i bambini si organizzino in gruppi quando si intrattengono al parco giochi o si recano a scuola.

---

Interessatevi degli amici di vostro figlio, anche all'interno della vostra cerchia di conoscenti.

---

Siate vigili nei confronti delle persone che mostrano troppo interesse nei confronti di vostro figlio o gli fanno regali senza alcun motivo.

---

---

Spiegate a vostro figlio che i pedocriminali spesso promettono cose eccezionali, come ad esempio un casting da modella, denaro, regali, di guardare qualcosa di bello, ecc., senza però rispettare le promesse.

---

Spiegate a vostro figlio che non deve mai salire sull'auto di sconosciuti, né di conoscenti, senza prima averne parlato con voi in quanto responsabili della sua educazione.

---

Parlate regolarmente con vostro figlio di tutto quanto ha visto su internet.

---

Se ciononostante è stato vittima di violenza:

Mettete a disposizione della medicina legale gli abiti e la biancheria indossata dal minore durante il reato. Non lavate o non fate la doccia a vostro figlio prima che sia stato eventualmente sottoposto alla necessaria visita medica.



## 9 Armi

Vengono considerate armi le armi da fuoco (pistole e fucili), le armi ad aria compressa e a CO<sub>2</sub>, le imitazioni di armi, gli scacciacani e le armi soft air, nonché i coltelli di oltre 12 cm di lunghezza o provvisti di una lama di oltre 5 cm. Ma nella legge sulle armi rientrano anche i pugnali a lama simmetrica di lunghezza inferiore a 30 cm, i manganelli flessibili, le stelle da lancio, i tirapugni, le fionde dotate di sostegno per il braccio, nonché i dispositivi che producono un elettrochoc e gli spray (spray contenenti sostanze irritanti, eccetto quelli al pepe).

Se si desidera acquistare un'arma da fuoco, occorre in linea di principio possedere un permesso d'acquisto di armi. Il permesso d'acquisto esclude le armi soggette all'obbligo di dichiarazione, come le «pistole per l'uccisione di conigli» a colpo singolo, le armi soft air, le pistole d'allarme e gli scacciacani, le armi paintball, le repliche di armi ad avancarica e a colpo singolo, le armi ad aria compressa o a

CO<sub>2</sub>, le carabine a ripetizione portatili (fucili da sport), i fucili da caccia a colpo singolo o a più canne, le carabine a ripetizione e da caccia e le carabine a ripetizione d'ordinanza. L'obbligo del permesso di acquisto e di dichiarazione non vale solo in caso di acquisto, ma anche in caso di donazione o eredità.

Nella legge sulle armi non rientrano le armi da fuoco fabbricate prima del 1870, né le armi da taglio, da punta e altre armi fabbricate prima del 1900. Tuttavia, anche per queste ultime valgono quelle disposizioni della legge sulle armi che sono relative al porto e al trasporto di armi.

Per il possesso di armi vietate quali armi da fuoco per il tiro a raffica e armi da fuoco per il tiro a raffica modificate in armi da fuoco semiautomatiche (eccettuate le armi da fuoco d'ordinanza svizzere), lanciafucili anticarro, laser e dispositivi di puntamento notturno, silenziatori e lanciagranate quali parti supplementari di un'arma da fuoco, e coltelli la cui lama può essere liberata con un meccanismo automatico di apertura, occorre richiedere un'autorizzazione eccezionale. Ricadono sotto questa disposizione anche i pugnali a lama simmetrica, i manganelli flessibili, le stelle da lancio, i tirapugni, le fionde dotate di sostegno per il braccio, nonché i dispositivi che producono un elettrochoc.

Le armi non possono essere portate in luoghi accessibili al pubblico senza possedere un permesso di porto d'armi. A questo riguardo, occorre ricordare in particolare che le armi soft air sono state recentemente categorizzate come armi e in quanto tali sono anche soggette al divieto di porto. Per trasportare un'arma da A a B, ad esempio per la caccia, in occasione di manifestazioni di tiro, ecc., non occorre alcun permesso. Durante il trasporto di armi da fuoco, si devono però tenere separate arma e munizioni.

### **Consiglio**

---

Per maggiori chiarimenti rivolgetevi all'ufficio per le armi della vostra polizia.

---

### » Ulteriori informazioni

- Maggiori informazioni relative alla legge sulle armi sono riportate nell'opuscolo «La legislazione sulle armi in seguito all'adeguamento a Schengen e alla revisione nazionale», nonché sulla homepage della polizia e dell'Ufficio federale di polizia [www.fedpol.admin.ch](http://www.fedpol.admin.ch)
- Tutte le disposizioni di legge e le ordinanze relative al diritto delle armi e i diversi moduli sono reperibili presso l'Ufficio federale di polizia all'indirizzo [www.fedpol.admin.ch](http://www.fedpol.admin.ch)
- La Prevenzione Svizzera della Criminalità ha raccolto tutte le principali informazioni sul tema «Armi Soft Air» all'indirizzo [www.softairguns.ch](http://www.softairguns.ch)

# 10 Appendice

## **Indirizzi e indirizzi internet dei corpi di polizia cantonali e municipali**

✎ *TelefonoConsulenza sulla sicurezza*

**Kantonspolizei Aargau** ✎ 062 835 82 63

[www.polizei-ag.ch](http://www.polizei-ag.ch)

**Kantonspolizei Appenzell Innerrhoden** ✎ 071 788 97 00

[www.ai.ch](http://www.ai.ch)

**Kantonspolizei Appenzell Ausserrhoden** ✎ 071 343 66 66

[www.polizei.ar.ch](http://www.polizei.ar.ch)

**Polizei Basel-Landschaft** ✎ 061 926 30 66

[www.polizei.bl.ch](http://www.polizei.bl.ch)

**Kantonspolizei Basel-Stadt** ✎ 061 267 82 84

[www.polizei.bs.ch](http://www.polizei.bs.ch)

**Kantonspolizei Bern** ✎ 031 634 82 81

[www.police.be.ch](http://www.police.be.ch)

**Police cantonale fribourgeoise** ✎ 026 305 16 13

[www.policefr.ch](http://www.policefr.ch)

**Landespolizei Fürstentum Liechtenstein** ✎ 00423 236 71 11

[www.lp.llv.li](http://www.lp.llv.li)

**Police cantonale genevoise** ✎ 022 427 80 30

[www.geneve.ch/police](http://www.geneve.ch/police)

**Kantonspolizei Glarus** ✎ 055 645 66 66

[www.gl.ch/kapo](http://www.gl.ch/kapo)

**Kantonspolizei Graubünden** ✎ 081 257 75 67

[www.kapo.gr.ch](http://www.kapo.gr.ch)

**Police cantonale jurassienne** ✎ 032 420 76 18

[www.jura.ch/police](http://www.jura.ch/police)

**Police municipale de Lausanne** ✎ 021 315 15 15

[www.lausanne.ch/police](http://www.lausanne.ch/police)

**Polizia comunale di Lugano** ✎ 058 866 81 11

[www.lugano.ch/sicurezza](http://www.lugano.ch/sicurezza)

**Luzerner Polizei** ☎ 041 248 84 88  
[www.polizei.lu.ch](http://www.polizei.lu.ch)

**Police neuchâteloise** ☎ 032 888 90 00  
[www.ne.ch](http://www.ne.ch)

**Kantonspolizei Nidwalden** ☎ 041 618 44 66  
[www.nw.ch](http://www.nw.ch)

**Kantonspolizei Obwalden** ☎ 041 666 65 00  
[www.ow.ch](http://www.ow.ch)

**Schaffhauser Polizei** ☎ 052 624 24 24  
[www.shpol.ch](http://www.shpol.ch)

**Kantonspolizei Schwyz** ☎ 041 819 83 54  
[www.sz.ch/polizei](http://www.sz.ch/polizei)

**Kantonspolizei Solothurn** ☎ 032 627 71 51  
[www.polizei.so.ch](http://www.polizei.so.ch)

**Kantonspolizei St. Gallen** ☎ 058 229 38 29  
[www.kapo.sg.ch](http://www.kapo.sg.ch)

**Stadtpolizei St. Gallen** ☎ 071 224 61 14  
[www.staposg.ch](http://www.staposg.ch)

**Kantonspolizei Thurgau** ☎ 052 725 44 77  
[www.kapo.tg.ch](http://www.kapo.tg.ch)

**Polizia cantonale Ticino** ☎ 0848 25 55 55  
[www.polizia.ti.ch](http://www.polizia.ti.ch)

**Kantonspolizei Uri** ☎ 041 875 22 11  
[www.ur.ch](http://www.ur.ch)

**Police cantonale valaisanne** ☎ 027 606 58 46  
[www.police.vs.ch](http://www.police.vs.ch)

**Police cantonale vaudoise** ☎ 021 644 80 27  
[www.police.vd.ch](http://www.police.vd.ch)

**Stadtpolizei Winterthur** ☎ 052 267 65 46  
[www.stapo.winterthur.ch](http://www.stapo.winterthur.ch)

**Zuger Polizei** ☎ 041 728 41 41  
[www.zugerpolizei.ch](http://www.zugerpolizei.ch)

**Kantonspolizei Zürich** ☎ 044 247 22 11  
[www.kapo.zh.ch](http://www.kapo.zh.ch)

**Stadtpolizei Zürich** ☎ 044 411 74 44  
[www.stadt-zuerich.ch/polizeiberatung](http://www.stadt-zuerich.ch/polizeiberatung)

## **Indirizzi internet degli enti specializzati e delle istituzioni menzionate nella guida per la sicurezza**

**Ufficio federale di polizia (fedpol):** [www.fedpol.admin.ch](http://www.fedpol.admin.ch)

**Ufficio federale di statistica (UST):** [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch)

**Segreteria di Stato dell'economia (SECO):** [www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch)

**Conferenza delle direttrici e dei direttori cantionali delle opere sociali (CDOS):** [www.sodk-cdas-cdos.ch](http://www.sodk-cdas-cdos.ch)

**Prevenzione Svizzera della criminalità (PSC):** [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

**Servizio di coordinazione per la lotta contro la criminalità su Internet (SCOICI):** [www.kobik.ch](http://www.kobik.ch)

**Truffa:** [www.conosco-il-trucco.ch](http://www.conosco-il-trucco.ch)

**Pornografia infantile su internet:** [www.stop-pornografia-infantile.ch](http://www.stop-pornografia-infantile.ch)

### **Abusi sui minori**

**Ditelo (Fondazione Svizzera per la Protezione dell' Infanzia):**  
[www.schau-hin.ch](http://www.schau-hin.ch)

**Fondazione Svizzera per la Protezione dell'Infanzia (disponibile solo in francese e tedesco):** [www.kinderschutz.ch](http://www.kinderschutz.ch)

**Federazione Svizzera per la Formazione dei Genitori:**  
[www.genitorinforma.ch](http://www.genitorinforma.ch)

**UNICEF:** [www.unicef.ch](http://www.unicef.ch)

**Iniziative a favore di bambini e giovani, Svizzera:** [www.infoklick.ch](http://www.infoklick.ch)

**Consulenza e informazioni per i giovani (disponibile solo in tedesco):**  
[www.tschau.ch](http://www.tschau.ch)

**Telefono Amico:** [www.143.ch](http://www.143.ch)

### **Violenza domestica**

**Organizzazione mantello delle case per donne maltrattate della Svizzera e del Liechtenstein (DAO) (disponibile solo in francese e tedesco)**  
[www.frauenhaus-schweiz.ch](http://www.frauenhaus-schweiz.ch)

**Consultori per le vittime:** [www.aiuto-alle-vittime.ch](http://www.aiuto-alle-vittime.ch)

**Anello bianco (disponibile solo in tedesco):** [www.weisser-ring.ch](http://www.weisser-ring.ch)

## **Voi e la vostra polizia**

### **Presso la vostra polizia**

- Troverete consulenti appositamente specializzati per le vostre specifiche domande relative alla sicurezza. Usufruite di questo servizio indipendente.
- Incaricati della sicurezza con esperienza e appartenenti al corpo della polizia vi sosterranno con fatti e parole nella realizzazione di sistemi di prevenzione in azienda, in ambito scolastico, nelle associazioni, per esposizioni o nel vostro quartiere di domicilio.
- Troverete ulteriore materiale informativo gratuito sulla tematica della prevenzione della criminalità (p. e. scasso, violenza domestica, armi, droghe, sicurezza degli anziani, criminalità su internet).











# SKPPSC

Prevenzione Svizzera della Criminalità  
Casa dei cantoni  
Speichergasse 6  
Casella postale  
CH-3000 Berna 7  
[www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

